

## PATANELLO, 'NDIRUCCE, E I MAZZARONI, MASCHERE E MAGIA DEI CARNEVALI D'ABRUZZO

2 Marzo 2019



PESCARA - La Pupatta di Villetta Barrea, che ogni anno prende fuoco, per poi risorgere dalle sue ceneri. Il ciabattino Patanello, di Francavilla, che si divide tra la sagrestia e l'osteria, i Mazzaroni di Schiavi d'Abruzzo, con i loro psichedelici copricapi, il sagace 'Ndirucce di Città Sant'Angelo, che in rime taglienti prende per i fondelli ricchi e potenti.

Sono solo quattro delle tante maschere, dalla storia antica e di popolo, protagoniste dei carnevali d'Abruzzo. Eventi che magari non avranno la notorietà e la magnificenza di quelli di Venezia, Putignano e di Viareggio, ma sono tuttavia un mondo da scoprire e tutto da valorizzare. Ovviamente all'insegna della spensieratezza e del divertimento, e di quel pizzico di follia e trasgressione, che è il sale di una tradizione che ha radici sia nel sacro, sia nel profano. Sia nel rito cristiano che precede il digiuno della quaresima, sia in quello pagano che celebra la fecondità nel passaggio dall'inverno alla primavera.

A seguire una rassegna più o meno completa degli eventi principali, ma ancor prima è doveroso subito menzionare, per il suo alto valore sociale, il carnevale organizzato per oggi sabato alle 15.30 dall'associazione Spazi di prossimità e Caritas diocesana, nel quartiere Rancitelli di Pescara, tristemente famoso per la morsa dello spaccio di droga e della microcriminalità. A sfilare in maschera tanti bambini e spiega don Marco Pagnello, direttore della Caritas diocesana, "è una delle attività che mettiamo in campo per evidenziare il positivo che è nel quartiere. Abbiamo incontrato persone e realtà che attraverso la partecipazione, la condivisione e l'impegno sono state in grado di far emergere il bello già presente in questa parte della città. Il nostro obiettivo è di aiutare le persone ad essere sempre più protagoniste del territorio che abitano, offrendo loro una possibilità di riscatto".

### PROVINCIA DELL'AQUILA

A Villetta Barrea, nel cuore del parco nazionale D'Abruzzo, Lazio e Molise, sarà ancora una volta protagonista, sabato 2 marzo e poi martedì 5 marzo, la gigantesca Pupatta di cartapesta, che dopo aver ballato in piazza, prederà fuoco tornando cenere, in un rito collettivo di gioiosa purificazione. Ogni anno le sembianze della pupatta mutano, in base ad un tema prescelto, che sarà rivelato solo nel giorno dell'evento.

Il carnevale di Villetta Barrea è una ricorrenza molto sentita anche tra i villettesi emigrati nel mondo: a Pittsburgh, nel Villetta Barrea club, fa ancora oggi mostra di sé la storica pupatta di cartapesta di Pasquale Ciarletta detto Pasquale U'matt, realizzata negli anni '40 e che insieme ad un'altra pupatta di più recente fattura, sfila nel grande corteo del Columbus day.

Sabato a Luco dei Marsi torna l'appuntamento con il Carnevale marsicano con la sua sfilata di maschere e colori per le vie della cittadina. La manifestazione, organizzata dalla Società operaia di Mutuo Soccorso, è giunta quest'anno alla sua trentasettesima edizione. A partire dalle ore 14 e per tutto il pomeriggio lungo le vie del paese sfileranno i carri preparati dai giovani del posto ed i carri provenienti da paesi limitrofi. A seguire ci sarà la premiazione per i gruppi di maschere che si sono distinti per simpatia e originalità. Per i primi classificato ben 2.000 euro, 1.500 per i secondi, 1.000 per i terzi classificati. Si scherza insomma, ma fino ad un certo punto.

A Cesapropa, domenica 3 marzo sfileranno mastodontici carri allegorici improntati alla satira politica, all'attualità più stretta

e per la gioia dei più piccini al mondo dei cartoni animati. A scandire il ritmo la banda della Città di Borbona. In piazza delle scuole gran finale tra giochi, scherzi, spettacoli, coriandoli e dolci offerti dagli organizzatori.

Divertimento assicurato anche a Pratola Peligna dove il policromo corteo partirà alle 11 di domenica, per le vie del borgo al ritmo dei Bassamusica di Molfetta.

Sempre domenica, ma alle ore 14.30 sfileranno maschere e carri a Carsoli e a seguire festa in piazza con distribuzione dei tipici dolci carnevaleschi.

Per il quinto anno consecutivo torna il Carnevale in piazza Duomo a L'Aquila, che la mattina di domenica sarà invasa da mascherine, spettacoli e intrattenimento per i più piccoli.

Grande festa di carnevale anche ad Avezzano: domenica in piazza Risorgimento, a partire dalle 15.30, l'appuntamento è con la sfilata delle principesse Disney alla baby dance con le mascotte dei cartoni animati, con i laboratori di bolle di sapone, a cura della fatina Bollicina.

#### PROVINCIA DI CHIETI

A Francavilla sabato, domenica e martedì si celebrerà il più antico carnevale d'Abruzzo giunto quest'anno alla 64a edizione, ed anche quello più maestoso. Decine di giganteschi carri allegorici torneranno a sfilare capitanati da Patanello, maschera ispirata a un ciabattino vissuto tra '800 e '900, a cui ha dato il coloratissimo volto negli anni '60, il pittore napoletano Enrico Cajati.

Un personaggio stravagante e carismatico, che amava fare baldoria, girare per le osterie e tormentare amici e sconosciuti con micidiali scherzi.

Ricco di arcaiche suggestioni il carnevale Schiavi di Abruzzo, sabato e martedì, dove protagonisti sono i Mazzaroni, o l'*mazzaroun* in dialetto locale, che indossano un caratteristico copricapo, il "cimiero" (*C'mir*) di varie forme, ricoperto di colorati fiori di carta e nastri (*zagarelle*). Il gruppo è capeggiato dal Pulcinella, figura centrale del carnevale schiavese, contraddistinto dalla "mazza" (*sagliocca*), simbolo di potere, di semidivinità e di rinnovamento vegetale. Durante l'intera giornata del carnevale si susseguono canti e balli, soprattutto viene proposta "la spallata", ballo tipico di Schiavi di Abruzzo, di antichissime origini, che presenta una struttura complessa, con scambi ed avvicinamenti delle coppie disposte in file parallele, frontali o in cerchi.

A Vasto in programma domenica, dal belvedere Romani a palazzo d'Avalos, il tradizionale e coloratissimo corteo, con musica e animazioni varie.

Martedì a Chieti, torna per le vie del centro il carnevale popolare, ed anche a Lanciano festa e allegria con spettacoli teatrali per grandi e bambini.

Sempre martedì giungerà alla 46a edizione il Carnevale di Scerni, con tanto di sbandieratori, ballerine brasiliane, e fuochi pirotecnici.

A Torino di Sangro, il Carnevale arriverà alla sua ventiseiesima edizione. Si comincia alle ore 14.30 con la partenza della sfilata dei carri allegorici e delle maschere singole e di gruppo. L'arrivo della sfilata è previsto per le ore 17.30 in piazza Martiri della Libertà, dove ci sarà la premiazione e la consegna delle targhe. Dalle ore 18 grande festa in piazza, con musica, cibo e tanta birra.

#### PROVINCIA DI TERAMO

Numerosi gli appuntamenti anche in provincia di Teramo: a Sant'Egidio alla Vibrata, è oramai tradizionale la sfilata dei carri, e quest'anno saranno ospiti d'eccezione Dario Ballantini, imitatore e inviato di Striscia la notizia, e i Gemelli diversi, gruppo pop-rap.

A Giulianova protagonisti del carnevale sabato e domenica, saranno i commercianti, e le più spassose maschere diventeranno cartoline.

Domenica in programma la grande sfilata di carri allegorici lungo le vie del centro di Atri, con ballo in maschera finale nel chiostro del palazzo Ducale.

Momento tipico del carnevale di Martinsicuro, al tramonto del martedì grasso, sarà un'esibizione che unirà le discipline delle arti marziali con quelle del fuoco.

Risale al 1929 la tradizione del Carnevale morto di Montorio al Vomano, nata da alcuni giovani che hanno sfidato il regime fascista, che ne aveva vietato il festeggiamento, per timori del sovvertimento dell'ordine pubblico. Il rito inizia alle ore 20 di mercoledì 6 marzo, con la veglia della vedova e delle altre maschere vestite a lutto, in via dei Mulini, dove verrà allestita la camera ardente. Si dispiegherà poi il corteo funebre, tutt'altro che mesto, per le vie del centro storico per arrivare in piazza Orsini. Qui si svolgeranno le solenni esequie e sarà data lettura dei brani di sferzante satira, ispirati ai principali avvenimenti e a personaggi dell'attualità locale e nazionale. Ad accompagnare il feretro, come ogni anno, la banda Città di Montorio, in un'alternanza di marce funebri e brani di irriverente allegria. Al termine del percorso, il Carnevale morto resuscita tra applausi, balli, castagnole e vin brulè offerti a tutti i partecipanti dall'organizzazione. Ospite d'eccezione sarà il comico ciociaro Martufello.

#### PROVINCIA DI PESCARA

In provincia di Pescara, domenica saranno nove i carri ispirati al mondo dei cartoons del carnevale di Torre de' Passeri.

Lo stesso giorno a Montesilvano, in piazza Diaz, si celebrerà il Carnevale in maschera, e madrina dell'evento sarà Grazia Di Dio, giornalista sportiva di Rete 8 e Sky. Ad essere premiati i bambini con le mascherine più belle.

Sfilata di carri allegorici domenica anche a Civitavecchia, si comincia alle ore 13 di domenica con il ritrovo in piazza 5 dicembre 1943 dei carri allegorici. Alle 14 prenderà il via la sfilata e al tramonto sarà acceso il gran falò, attorno al quale si procederà alla premiazione del carro e della maschera più bella.

Sfilata di carri anche a Pianella, a partire dalle 14,30, e ci saranno anche quelli della vicina Caprara, che poi ricambierà l'ospitalità, il 10 marzo. Oggi e domenica a Pescara, in piazza della Rinascita, carnevale per i bambini, con mascotte e animazioni.

A Città Sant'Angelo, protagonista sarà altra grande maschera dei carnevali d'Abruzzo, 'Ndirucce, inventata da Antero De Tollis, calzolaio angolano della fine dell'Ottocento. Maschera che ovviamente fa la stesa professione del suo inventore, e che almeno per un giorno l'anno a suon di "ttavitte", sonetti in rima baciata a ritmo di musica, si prende gioco tagliente sarcasmo dei fessi, dei ricchi e dei potenti. Le contrade che sfileranno quest'anno sono: Annunziata, Casale, Corso, Madonna della Pace, Piano della Cona, Sant'Agnese e Villa Cipressi, e il tema sarà "C'era una volta in Europa". Si replica martedì con la Sfilata delle Genti e con la proclamazione della contrada vincente e de "Lu ttavitte più piccante". *Filippo Tronca*